

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Circolo n. 5 del 8 settembre 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 aggiornato con delibera del Consiglio di Circolo n. 22 del 29 ottobre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme

digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Premessa: finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata del Secondo Circolo Didattico di Perugia, da attuare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

2. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

3. Il Regolamento, che ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, è elaborato, su impulso del Dirigente scolastico e tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico si fa carico di garantire la puntuale informazione sul presente Regolamento, disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola e condividendone i contenuti con i singoli docenti attraverso il registro elettronico.

Art. 2 - Obiettivi da perseguire

1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del Circolo, che in condizioni di emergenza sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e con le autorità sanitarie competenti.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca

omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Pertanto, l'attività didattica sviluppata in tal senso non si limita a trasporre a distanza la didattica in presenza, ma integra metodologie specifiche ed innovative e seleziona i contenuti nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

4. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Ad esempio, sono attività asincrone:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario

Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa, attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale, rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- Repository, all'interno dell'area riservata ai docenti del sito istituzionale della scuola, dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dagli insegnanti, utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi.

Art. 3 - Analisi del fabbisogno

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

2. Ai docenti con contratto a tempo determinato potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

3. I docenti a tempo indeterminato dovranno dotarsi autonomamente di un proprio dispositivo, anche facendo ricorso ai fondi messi a disposizione dal Ministero attraverso la Carta del Docente.

Art. 4 - Strumenti da utilizzare

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico "Nuvola", che fa parte della software house Madisoft, utilizzato per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.
- La Google Suite for Education (o GSuite), scelta dall'Istituto scolastico perché risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La GSuite in dotazione al Circolo è associata al dominio istituzionale della scuola e comprende un insieme di applicazioni, come ad esempio Meet e Classroom, particolarmente utili in ambito didattico.

2. La segreteria provvede ad accreditare tutti gli studenti del Circolo alla GSuite, fornendo ad ogni alunno e ad ogni alunna un indirizzo mail con il dominio istituzionale della scuola (nome.cognome@secondocircolopg.gov.it). L'insegnante coordinatore di classe crea per la propria classe un corso su Google Classroom, per poi invitarvi tutti gli studenti e le studentesse utilizzando la mail istituzionale di ciascuno, come già assegnata dalla segreteria.

3. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni online in sincrono della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

4. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta agli studenti (ad es. Consegna degli elaborati su...), avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero un gruppo classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Alle classi prime è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona, alle classi successive un monte ore di 15 unità orarie da 60 minuti.

2. Si dispone la seguente scansione disciplinare:

Classe prima:

| Italiano | Matematica | Storia/ Geografia | Inglese/ Scienze | Religione/ arte/musica |
|----------|------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------------------------|
| 4 h | 3 h | 1 h ogni due settimane a settimane alterne | 1 h ogni due settimane a settimane alterne | 1 h ogni 3 settimane a rotazione |

Classi II - III - IV - V:

| Italiano | Matematica | Storia | Geografia | Inglese | Scienze | Religione |
|----------|------------|--------|-----------|---------|---------|-----------|
| 5 h | 5 h | 1 h | 1 h | 1 h | 1 h | 1 h |

Per le classi superiori alla prima, le discipline di Arte e Musica saranno svolte per un'ora con scansione bisettimanale e prenderanno il posto, in maniera alterna, di una lezione di italiano o di una di matematica.

Per quanto riguarda Tecnologia, si da per implicita l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche grazie all'uso quotidiano, mediato dagli insegnanti, di piattaforme e applicazioni digitali.

Per l'educazione Fisica, poco adatta allo svolgimento in modalità online, gli insegnanti individueranno nuclei tematici teorici attinenti alle altre discipline, durante le quali poterli affrontare.

Scuola dell'Infanzia,

Premesso che per la Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse potranno essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, si prevedono attività didattiche in modalità sincrona di almeno 2 incontri settimanali per gruppi di età, alle quali saranno affiancate semplici proposte laboratoriali, piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà inoltre attivata una apposita sezione nel sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione dell'orario di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Sarà cura del team dei docenti di classe e di sezione rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno

di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. La DDI è considerata alla stregua della didattica in presenza, quindi è obbligatoria. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere segnata sul registro elettronico. Se le assenze di una studentessa o di uno studente, non motivate dai genitori o dai tutori legali, dovessero prolungarsi nel tempo, verrà in primo luogo convocato chi esercita la responsabilità genitoriale e, in extrema ratio, verrà attuato il protocollo previsto per i non ottemperanti all'obbligo scolastico.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto di precise regole di comportamento, condivise con i genitori attraverso il Patto di Corresponsabilità, che viene integrato per l'a.s. 2020/21 da un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

4. Nella progettazione delle unità didattiche da parte degli insegnanti, occorre tenere conto che alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art.8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale,

le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni (tranne specifici casi comunque regolamentati dal presente documento all'articolo 11, comma), disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e, nei casi più gravi, all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Criteri di verifica degli apprendimenti

1. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno della piattaforma Classroom, principale strumento di repository individuato dall'istituzione scolastica.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. La valutazione deve:

- essere costante, garantire trasparenza e tempestività;
- assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
- essere formativa, cioè tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. La dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 11 - Percorsi di apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali

1. La scuola si impegna a garantire, per quanto reso possibile dalle condizioni epidemiologiche contingenti, la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, anche con il coinvolgimento delle molteplici figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale), come previsto dal Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020. In caso di ulteriore lockdown o isolamento cautelativo, i docenti per le attività di sostegno, in stretta correlazione con i colleghi, metteranno a punto materiale personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

2. Per tutte le alunne e gli alunni con bisogni educativi speciali, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, sia riconosciuti tali dal team di classe, è quanto mai necessario concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Inoltre, per agevolare i processi di apprendimento, oltre all'utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP, viene garantita, laddove ritenuta indispensabile dal team docente, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, con l'assoluto divieto di diffusione di tale materiale.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti del Circolo si impegnano a trattare i dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie esclusivamente ai fini dello stretto svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori, o chi esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 13 – Rapporti scuola-famiglia

1. L'istituzione scolastica si impegna a favorire il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso l'informazione e la condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, dando tempestiva comunicazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, e condividendo gli approcci educativi e i materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

2. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la Scuola assicura comunque tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente, organizzate tramite registro elettronico e realizzate attraverso l'applicazione di videoconferenza Meet.

Art. 14 – Formazione dei docenti

Il Piano di formazione, che specifica i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione, si incentreranno sulle seguenti priorità:

- **sviluppo delle competenze digitali** (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica quali Google Classroom, all'interno della Google Suite 4 Education attivata da 4 anni con dominio *@secondocircolopg.gov.it*
- **focus su metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning...)
- **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata** e per la didattica interdisciplinare, approfondendo l'uso di software inclusivi quali Symwriter e Inprint;
- **gestione della classe e della dimensione emotiva** degli alunni;
- **focus sulla tutela della privacy e sicurezza** sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere **per la tutela della salute** personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.